

Scoppia la “guerra” dei cestini Perledo li toglie, Varenna teme il caos

Il caso. Festorazzi ha scelto di rimuoverli dal lido, potenziando la raccolta in zona stazione Contrariato Manzoni che usa la tassa di soggiorno per il servizio: «I turisti poteranno qui i rifiuti»

PERLEDO

PAOLA SANDIONIGI

Spariti i cestini dal viale del lido in zona Oliveto a lato del torrente Esino, nel tratto di competenza del Comune di Perledo, i flussi smodati di turisti e i conferimenti di sacchetti indifferenziati alla base della decisione.

La decisione

«L'idea di togliere i cestini sul viale del lido era al vaglio da tempo perché erano sempre stracolmi con rifiuti che finivano anche nel torrente - spiega il sindaco **Fabio Festorazzi** -, da qui la decisione di eliminare i cestini in zona Oliveto, potenziando però quelli in stazione, dove adatteremo un sistema per la sostituzione dei sacchi diversi».

Per il sindaco di Perledo, infatti, «era diventato impossibile gestire la raccolta dei rifiuti per problemi di personale e troppo spesso lo spettacolo non era certo dei migliori. Togliendo i cestini la situazione

è notevolmente migliorata. Addirittura meglio di quanto ci si poteva aspettare. Il viale del lido è sicuramente più pulito di prima».

Non mancano però situazioni poco consone, con rifiuti lasciati là dove c'erano i cestini. Sempre a titolo sperimentale la stessa cosa è stata fatta in tre parcheggi tra cui quello di Vezio, dove c'è un grande afflusso di turisti.

Utenze

«Anche qui i risultati sono stati positivi - prosegue Festorazzi - solo nella frazione di Tondello abbiamo riscontrato problemi dovuti però all'abbandono di rifiuti riconducibili a utenze domestiche. Continueremo a monitorare la situazione e sicuramente ci saranno altri interventi finalizzati a migliorare il decoro e il sistema di

raccolta».

Un problema che non riguarda soltanto l'aspetto turistico: «Va considerato - continua Festorazzi - che spesso i cestini vengono riempiti da cittadini che li utilizzano per sba-

zzarsi dei rifiuti domestici. Ovviamente questo costume non verrà in alcun modo tollerato. A breve saranno attive altre due cassette ecologiche per il conferimento dei rifiuti domestici, che si andranno ad aggiungere agli undici contenitori per la frazione organica già posizionati sul territorio pochi mesi fa».

La decisione del sindaco Festorazzi non è piaciuta al vicino di casa **Mauro Manzoni** sindaco di Varenna, a cui fa capo l'area di Oliveto sull'altro lato del torrente Esino.

Conseguenze

«I turisti ora porteranno tutta l'immondizia a Varenna oppure la lasceranno per terra - sottolinea Manzoni -. Varenna quest'anno ha deciso di investire molti più soldi nello svuotamento dei cestini e nella pulizia esterna, utilizzando le risorse dell'imposta di soggiorno».

E così chi mangerà un gelato a Perledo porterà la carta a Varenna, o cercando di passare inosservato la lascerà cadere a terra.

Un tema molto importante quello dei rifiuti durante il periodo estivo, con situazioni in crescendo un po' in tutti i paesi della costiera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il lido a Perledo senza più cestini



Rifiuti abbandonati in frazione Tondello